



Trasporti

## SCHIAVI MAI. CRESCONO LE ADESIONI ALLA MANIFESTAZIONE DELLA LOGISTICA

31 gennaio Piacenza – corteo da piazza dei Cavalli, ore 11.00

Quando il lavoro diventa solo una forma di sfruttamento nella quale anche i diritti più elementari sono messi in discussione, ribellarsi è un diritto.

Ma se per chi lotta per i propri diritti la risposta è il licenziamento, vuol dire che vogliono farci schiavi.

Negli stabilimenti della GLS di Piacenza stanno licenziando gli attivisti sindacali che in questi anni si sono organizzati per difendere il loro sacrosanto diritto ad un salario dignitoso ed al rispetto del contratto.

Nello stesso stabilimento riducono le attività per fermare le proteste, licenziano decine di lavoratori senza un motivo valido, perché il lavoro c'è, anzi sta aumentando.

In tutti gli stabilimenti della logistica ci sono centinaia di lavoratori senza un contratto stabile, messi continuamente sotto il ricatto di perdere il posto di lavoro. Un ricatto che non ha alcuna giustificazione economica e che serve solamente ad impedire che i lavoratori reclamino il rispetto dei loro diritti.



### DOMENICA 31 GENNAIO PIACENZA - PIAZZA DEI CAVALLI ORE 11 MANIFESTAZIONE

- PER IL RINTEGRO DEGLI ATTIVISTI SINDACALI LICENZIATI DALLA GLS
- PER IL LAVORO STABILE DI TUTTI I LAVORATORI DELLA LOGISTICA
- CONTRO IL RAZZISMO PADRONALE ED OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE. SIAMO LIBERI DI ORGANIZZARCI PER DIFENDERE I NOSTRI DIRITTI.

Rivolgiamo un appello alla cittadinanza e a tutti i lavoratori a condividere questa giornata per il rispetto della dignità e dei diritti di tutti.



Unione Sindacale di Base  
www.usbipiacenza.it

Piacenza, 28/01/2016

Crescono le adesioni a SCHIAVI MAI, la manifestazione dei lavoratori della logistica indetta dall'USB domenica 31 gennaio a Piacenza contro i licenziamenti discriminatori in atto nello stabilimento GLS ed il lavoro precario in tutto il settore.

Il corteo partirà alle ore 11.00 da piazza dei Cavalli per percorrere largo Battisti, via San Antonino, via Chiapponi, piazza Duomo, via Legnano, via Roma, via Alberoni, via dei Mille, Giardini Margherita e si concluderà davanti al monumento a Garibaldi.

Nei confronti dei lavoratori della logistica, per la stragrande maggioranza migranti, si vuole continuare ad adottare un sistema discriminatorio che non tiene conto dei contratti e della legislazione sul lavoro. Un sistema senza diritti, nel quale si cerca di cancellare anche la dignità di chi lavora.

Un gruppo di lavoratori della GLS, da anni attivo nelle lotte per i diritti dei lavoratori del settore, è stato licenziato perché non si è piegato alle decisioni dell'azienda. Contemporaneamente lo stabilimento GLS di Piacenza viene ridimensionato e 50 lavoratori a tempo determinato vengono mandati a casa. Il tutto non in presenza di una reale contrazione delle attività, ma come provvedimento contro i lavoratori che si ribellano.

In piazza a Piacenza, insieme ai licenziati, ai part-time, alle loro famiglie, saranno presenti in solidarietà lavoratori e lavoratrici di altri settori, contro le discriminazioni, il precariato e la repressione dell'attività sindacale.